



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Francesco Buccisano

Professore Associato di Ematologia presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Provider Standard accreditato presso la Commissione Nazionale ECM - ID 680

Via Flaminia, 54 | 00196 Roma
Tel. 06 4061370 | Fax 06 3242600
E-Mail: info@dotcomeventi.com

ECM 680 - 336666

L'evento è accreditato per n° 500 partecipanti per le seguenti figure professionali:

• Medico-chirurgo

(Ematologia; Malattie Infettive; Medicina Interna; Medicina Trasfusionale; Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche); Oncologia)

• Biologo

• Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico

Assegnati n. 4,5 crediti formativi ECM

OBIETTIVO FORMATIVO

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita fino a esaurimento posti (n. 500 partecipanti) e potrà essere effettuata cliccando su <http://lin-k.it/aml-oggi>

Con la sponsorizzazione non condizionante di



Artwork: Simona Reniè - Stampa: Arti Grafiche Vincerò Srl

EVENTO ECM
webinar

AML OGGI: approccio globale al paziente con AML



RESPONSABILE SCIENTIFICO
Prof. Francesco Buccisano

16
dicembre 2021

RAZIONALE



La Leucemia Mieloide Acuta (AML) è una neoplasia ematologica maligna caratterizzata dalla proliferazione incontrollata di cellule immature (blasti) che invadono il normale tessuto ematopoietico midollare, alterando la produzione delle altre cellule (globuli rossi, piastrine e granulociti), per poi entrare nel circolo sanguigno ed infiltrarsi in altri organi. L'AML è una malattia molto eterogenea, sia dal punto di vista clinico che dal punto di vista del profilo biomolecolare. La caratterizzazione genetico-molecolare dell'AML ha fornito dati di grande importanza riguardo la patogenesi di questa malattia ed ha, al contempo, aperto la strada allo sviluppo di molecole target verso specifici bersagli e/o meccanismi patogenetici. A differenza di altre malattie tumorali del sangue, per molti anni a ciò non ha corrisposto l'introduzione di nuovi farmaci rapidamente utilizzabili nella pratica clinica.

Recentemente, sia FDA che EMA hanno approvato diversi nuovi agenti per la terapia della AML, alcuni dei quali già disponibili. Di conseguenza, alcuni sottogruppi di pazienti sia alla diagnosi che in recidiva possono ricevere una terapia specificamente rivolta verso bersagli molecolari. Si parla dunque di target therapy che promette di cambiare radicalmente l'outcome dei pazienti con AML. Diventa sempre più importante quindi essere in grado di adattare al singolo pa-

ziente una tipologia di terapia che sia proporzionata non solo all'aggressività biologica della malattia ma anche al grado di tolleranza del paziente. In questo senso la valutazione della "fitness", intesa come la capacità del paziente di assorbire gli effetti collaterali del trattamento senza compromettere il completamento del programma terapeutico, assume particolare rilevanza in questo momento storico. Infine, va sottolineata l'attualità di un tema come quello della determinazione della Malattia Minima Misurabile (MRD), fenomeno sempre più investigato alla luce del suo potenziale uso per erogare un trattamento di intensità proporzionata all'aggressività della malattia. I dati molecolari dell'esordio e lo studio dell'MRD durante il trattamento in citofluorimetria ed in biologia molecolare consentono di elaborare un programma terapeutico basato sul rischio "paziente-specifico".

Dopo un'attenta analisi del contesto attuale, caratterizzato da un ventaglio terapeutico sempre più ampio, emerge la necessità di ottimizzare la strategia terapeutica, facendo propri strumenti e flussi gestionali che migliorino la qualità della presa in carico del paziente con AML. Sulla base di tutto ciò, saranno approfonditi quei punti ancora oggetto di discussione con ampio confronto tra i partecipanti, al fine di fare emergere concordanze, ma anche disparità di vedute nella gestione clinica dell'AML.

PROGRAMMA



- 15.00** Saluti e introduzione degli obiettivi formativi
F. Buccisano
Moderatore: F. Buccisano
- 15.15** Inquadramento genetico e molecolare dell'AML
S. Galimberti
- 15.40** Discussione
- 15.55** Fitness, **R. Palmieri**
- 16.20** Discussione
- 16.35** Schemi terapeutici, **A. Isidori**
- 17.00** Discussione
- 17.15** Ruolo dell'MRD, **F. Buccisano**
- 17.40** Discussione
- 17.55** Conclusioni e Verifica di apprendimento ECM



FACULTY

Francesco Buccisano

Università degli Studi di Roma Tor Vergata Roma

Sara Galimberti

Università degli studi di Pisa

Alessandro Isidori

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Roma

Raffaele Palmieri

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, Pesaro

